



**COMUNE DI  
CASSANO SPINOLA**  
Provincia di Alessandria

**DELIBERAZIONE N. 6**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO A SOSTEGNO DELL'AZIONE DELLA COLDIRETTI A TUTELA DEL VERO "MADE IN ITALY" AGROALIMENTARE.

L'anno duemilaquattordici addì del mese sei di marzo alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	<b>ALLIANO Giovanni</b>	X	
2	<b>TRAVERSO Marco</b>	X	
3	<b>DIVANO Agostino</b>	X	
4	<b>BOTTARO Luigi</b>	X	
5	<b>VACCARI Caterina</b>	X	
6	<b>FIRPO Gian Carlo</b>	X	
7	<b>ALIANO Sabrina</b>	X	
8	<b>MANNARELLA Giuseppe</b>		X
9	<b>FRISONE Mattia</b>	X	
10	<b>REPETTO Roberto</b>	X	
11	<b>FIORETTI Bruno</b>		X
12	<b>FERRARI Nicoletta</b>	X	
13	<b>BIAVA Elena</b>		X
	<b>Totali</b>	<b>10</b>	<b>3</b>

Risultano altresì presenti in qualità di Assessore non facente parte del Consiglio i Sigg.ri Lolaico Maria Maddalena e Tortarolo Sandro

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor ALLIANO Giovanni, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

SU produzione del Sindaco - Presidente

ATTESO che la federazione Provinciale Coldiretti di Alessandria ha presentato in data 26/11/2013 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti a tutela del vero " Made in Italy" agroalimentare, allegato al presente atto;

RITENUTI ampiamente condivisibili le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti, in quanto essenziale che venga rafforzata la tutela delle proprie eccellenze che costituiscono un patrimonio unico al mondo;

VISTO lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

ATTESO che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 0 contrari n. 0 resi ai sensi di legge dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. Di approvare l'allegato ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Alessandria ritenendo ampiamente condivisibile per le motivazioni in narrativa, che diventa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di sollecitare i Ministri competenti all'adozione, anche per le carni suine, di un sistema analogo a quello previsto dall'articolo 10 della Legge 14 Gennaio 2013, n. 9, Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergine, al fine di rendere accessibili a tutti gli organi di controllo ed alle Amministrazioni interessate le informazioni ed i dati sulle importazioni e sui relativi controlli, concernenti l'origine di tutti i prodotti alimentari, nonché assicurare l'accesso ai relativi documenti da parte dei consumatori, anche attraverso la creazione di collegamenti a sistemi informativi ed a banche dati elettroniche gestiti da altre autorità pubbliche;
3. Di ottenere esaustive informazioni, anche al fine di valutare possibili azioni legali a tutela dell'immagine del Comune il cui improprio utilizzo è foriero di danni al sistema produttivo ed occupazionale comunale;

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Coldiretti di Alessandria per l'inoltro al Governo, al Ministero delle Politiche Agricole alimentari e Forestali e al Ministero della Salute;
5. Di dichiarare ad unanimità di voti, reso con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Al Presidente del  
Consiglio/Giunta Comunale  
di .....

**PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO**

In un momento di grave crisi in cui il nostro Paese è alla ricerca di azioni e risorse per il rilancio dell'economia e della crescita occupazionale, il *Made in Italy* e, in particolare, quello agroalimentare, è universalmente riconosciuto come straordinaria leva competitiva "ad alto valore aggiunto" per lo sviluppo del Paese.

L'agroalimentare *Made in Italy* registra un fatturato nazionale superiore ai 266 miliardi di euro e rappresenta oltre il 17% del prodotto interno lordo.

Il *Made in Italy* agroalimentare si caratterizza per i suoi primati in termini di maggior valore aggiunto per ettaro in Europa, livello di sicurezza e sistema dei controlli degli alimenti, prodotti a denominazione protetta e produzioni biologiche.

La crescita costante dell'export testimonia l'indiscutibile ruolo dell'agroalimentare nazionale e del valore attribuito al marchio "*Italia*", con un territorio ed una produzione ammirati ed imitati nel mondo.

In Italia, la produzione di carni suine è stimata in 1.299.000 tonnellate l'anno e sono oltre 26.200 gli allevamenti di suini ampiamente diffusi su tutto il territorio nazionale.

In Italia, rispetto a 73,5 milioni di cosce suine consumate, 57,3 milioni sono di importazione, 24,5 milioni sono di produzione nazionale e 8,3 milioni vengono avviate all'esportazione.

I dati relativi alle importazioni di cosce fresche riportano percentuali altissime riferite alla provenienza di prodotti da alcuni Stati dell'Unione europea.

Sulla base dei dati elaborati dall'Associazione nazionale allevatori di suini (ANAS) risulta che l'Italia nel 2012 ha importato, solo dalla Germania, il 52% di suini vivi e carni suine, per un totale di 535.309 tonnellate.

Da articoli apparsi sulla stampa europea è emerso che l'efficienza dell'industria della carne suina in Germania è basata su prodotti a basso costo, operai sottopagati, falde acquifere inquinate e tecniche di allevamento non sostenibili e con gravi ripercussioni sulla salute dei consumatori legate all'eccessivo impiego di antibiotici.

Molti controlli operati nel settore delle carni suine hanno già evidenziato la violazione della disciplina in materia di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari e condotte poste in essere in maniera ingannevole, fraudolenta e scorretta, allo specifico scopo di far intendere al consumatore che i prodotti acquistati sono di origine e di tradizione italiana.

Occorre prevenire e contrastare l'usurpazione del *Made in Italy*, assicurando la qualità, la salubrità, le caratteristiche e l'origine dei prodotti alimentari, in quanto elementi funzionali a garantire la salute ed il benessere dei consumatori ed il diritto ad una alimentazione sana, corretta e fondata su scelte di acquisto e di consumo consapevoli.

La circolazione di alimenti che evocano una origine ed una fattura italiana che non possiedono pregiudica l'immagine del patrimonio agroalimentare nazionale che, come espressione dell'identità culturale dei territori, rappresenta un bene collettivo da tutelare ed uno strumento di valorizzazione e di sostegno allo sviluppo rurale.

L'articolo 26, comma 2, lettera b) del regolamento CE 25 ottobre 2011, n.1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, impone come obbligatoria l'indicazione del paese d'origine o del luogo di provenienza per una serie di prodotti, tra cui le carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate, fissando alla

Commissione il termine del 13 dicembre 2013 per adottare le disposizioni di attuazione dell'obbligo.

La legge 3 febbraio 2011, n.4, *Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari*, offre l'opportunità di anticipare l'applicazione della normativa comunitaria introducendo l'obbligo di indicare l'esatta provenienza dell'origine degli alimenti nei settori delle carni suine, del latte e di tutti i prodotti trasformati a garanzia del corretto funzionamento del mercato e dell'adozione di scelte informate da parte dei consumatori.

Invece che alla valorizzazione ed alla promozione del vero *Made in Italy*, assistiamo ad una vera e propria svendita della nostra economia e dei nostri territori, che rischia di danneggiare irrimediabilmente il nostro vero grande patrimonio.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e considerato il rischio che la commercializzazione di prodotti di imitazione provoca all'immagine del Paese con grave danno alle imprese a causa della concorrenza sleale derivante dalla sottrazione di spazi di mercato e dall'inganno a danno dei consumatori

la Federazione Provinciale Coldiretti di Alessandria

#### CHIEDE

alla S.V. di voler inserire nell'ordine del giorno del primo Consiglio/Giunta Comunale utile un punto relativo alla discussione ed alla condivisione dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "*Made in Italy*" agroalimentare, con particolare riguardo al settore della carni suine, nonché all'assunzione di tutte le altre iniziative che l'Amministrazione considererà utili e vorrà intraprendere per porre rimedio ai fatti denunciati.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 08/03/2014

Visto: Il Sindaco  
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 08/03/2014 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 08/03/2014

Il Segretario Comunale  
F.to Domenica La Pepa

---